



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Emilia Romagna

Avviso d'asta pubblica senza incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) del RD 23 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento in concessione di beni culturali (loc. Valle del Mezzano, area archeologica di Spina-abitato) ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 22-1-2004 n. 42

Stazione appaltante: Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, via Belle Arti 52 40126 Bologna tel 051-223773 fax 051-227170 mail sba-ero@beniculturali.it PEC mbac-sba-ero@mailcert.beniculturali.it

1) Data dell'asta: La gara avrà luogo il giorno **13-5-2013 alle ore 12,30** presso il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara, via XX settembre 122 Ferrara. Le offerte dovranno pervenire con le modalità ed entro la scadenza previste al successivo punto 7).

2) Oggetto dell'asta: concessione in uso strumentale e precario dei seguenti beni:

Terreni appartenenti al demanio dello Stato italiano in quanto beni culturali di dichiarato interesse archeologico ubicati in Comune di Comacchio e di Ostellato (FE), località Valle del Mezzano, area archeologica di Spina-abitato, identificati catastalmente al:

- fg. 52 (Comacchio) p.lle 129, 131, 132 (22.065 mq totali)
- fg. 86 (Ostellato) p.lla 4 e fg. 133 p.lle 4-5-7 (129.570 mq totali)

3) Particolarità della concessione: Trattandosi di terreni sottoposti a vincolo archeologico, il Concessionario non potrà attuare nuove piantumazioni, arature e coltivazioni, alterazioni e modifiche dell'attuale stato e profilo dei campi e della eventuale rete di fossi e scoline drenanti. Non dovranno essere effettuati lavori che implichino modifiche o alterazioni dell'attuale assetto senza la preventiva specifica richiesta di nulla osta e successiva autorizzazione della Soprintendenza. **E' autorizzato il solo sfalcio dell'erba.** E' vietata la ricerca e la raccolta di materiale archeologico. L'area e le recinzioni dovranno essere mantenute in condizioni ordinate, decorose e funzionali. Il Concedente avrà ampia facoltà di accedere ai terreni in oggetto in ogni momento e di esaminare e sorvegliare direttamente o tramite propri incaricati a che gli obblighi previsti vengano rispettati. E' fatto divieto di subaffittare in tutto o in parte i terreni in oggetto e di concederne l'utilizzo a terzi. L'utilizzo agricolo del bene archeologico è provvisorio, potendo e dovendo cessare qualora vi sia la necessità di disporre del terreno per fini propri dell'interesse storico-scientifico, senza preavviso ed a semplice richiesta del Ministero. Le imposte e le tasse riguardanti la condizione ed i redditi, così come le eventuali assicurazioni relative ai prodotti ed agli immobili, saranno a totale carico del Concessionario.

4) Durata della concessione: mesi 24 (ventiquattro) consecutivi decorrenti dal 1-6-2013.

5) Importo minimo dell'offerta: Non saranno accettate offerte inferiori ad € 2.250,00 (duemiladuecentocinquanta/00) complessivi per il biennio.

6) Condizioni di partecipazione: Sono ammessi alla gara i soggetti che possiedano i requisiti generali di partecipazione agli appalti pubblici di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e non abbiano subito condanne penali.

7) Modalità di presentazione delle offerte: I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire presso il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara, via XX settembre 122 Ferrara, **entro il termine perentorio delle ore 10.00 del 13-5-2013** a mezzo raccomandata, posta celere, agenzie di recapito, oppure con consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Museo, che rilascerà apposita ricevuta. Le modalità di trasmissione ed i termini sopra indicati hanno carattere tassativo. L'inosservanza degli stessi comporterà l'esclusione dalla gara. Non sarà valida alcuna offerta o documento pervenuto al di fuori dei termini sopra indicati, anche se sostitutivo o integrativo di offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'offerta e i documenti pervenuti oltre i termini predetti non saranno ammessi alla gara indipendentemente dal motivo che ha impedito la tempestiva consegna.

Il plico dovrà essere idoneamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente (o suo legale rappresentante) e dovrà recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, ben visibile la seguente dicitura: **“NON APRIRE – GARA CONCESSIONE SPINA”**

Al suo interno dovrà contenere a pena di esclusione:

- L'offerta in cifre e in lettere, presentata sul facsimile “Istanza di partecipazione Modello A)” in carta bollata da € 14,62 (a pena di esclusione) e firmata.
- La dichiarazione in carta semplice resa nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, utilizzando il facsimile “modello B”
- Copia del documento di identità dell'offerente.

8) Modalità di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lett. c) del RD 23 maggio 1924, n. 827 (a mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato al punto 5). L'autorità che presiede l'asta, verificato il rispetto dei termini di presentazione delle offerte, aprirà i plichi ricevuti e verificherà la regolarità della dichiarazione “mod. B” escludendo gli offerenti che non hanno prestato la dichiarazione o hanno dichiarato di aver subito condanne per i reati indicati nel mod. B.

Lette quindi le offerte mod. A), aggiudica definitivamente la concessione a colui che ha presentato l'offerta più alta, il cui importo sia comunque migliore o almeno pari a quello fissato al punto 5).

Alla gara potranno assistere gli offerenti o loro delegati, muniti di procura. Le offerte sottoposte a condizione saranno escluse. In caso di differenza tra l'offerta in cifre e quella in lettere si terrà conto di quella più favorevole per la Soprintendenza. In caso di offerte uguali si provvederà –se sono presenti coloro che hanno presentato uguale offerta-, a licitazione tra loro, altrimenti mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Se non sono state presentate offerte, l'asta sarà dichiarata deserta.

9) Versamento del canone: L'aggiudicatario dovrà corrispondere l'intero importo offerto entro 30 giorni dall'aggiudicazione, mediante versamento a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a “Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna” da recapitare alla sede della Soprintendenza, ovvero in alternativa, mediante bonifico bancario sul c.c. IT66K 01000 03245 240 0 29 2584 03 con causale “*canone 2013-2014 per concessione di uso di beni demaniali –Spina*”. In caso di bonifico dovrà far pervenire al Museo Archeologico Nazionale di Ferrara la documentazione comprovante l'avvenuto versamento.

In caso di inottemperanza l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto e la concessione sarà aggiudicata al secondo miglior offerente.

10) Informazioni e pubblicità: Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Soprintendenza, all'albo del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara e sull'albo dei Comuni di Comacchio ed Ostellato. Per qualunque informazione e per visionare i luoghi oggetto di concessione è possibile contattare la direzione del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara 0532-66299 fax 0532-741270 sba-ero.museoarchferrara@beniculturali.it

Bologna, 18-4-2013

Il Soprintendente
Dott. Filippo Maria Gambari